

VERTENZA SICUREZZA OGGI AI SEMAFORI CON SECCHI E SPAZZOLE

La protesta dei poliziotti «lavavetri»

Volantinaggio del Sap per informare i cittadini sulle carenze di organici e mezzi

● Singolare volantinaggio questa mattina del Sap, con i poliziotti che «ruberanno» per qualche ora il posto ai lavavetri davanti ai semafori per parlare ai cittadini della vertenza sicurezza.

SERVIZIO A PAGINA IV >>

VERTENZA SICUREZZA

L'INIZIATIVA DEL SAP

IL VOLANTINAGGIO

Questa mattina davanti al centro commerciale, la situazione sempre più allarmante nel capoluogo dauno

IL SEGRETARIO

«Ricorderemo le promesse non mantenute: aumento degli organici, sezione della squadra mobile a Cerignola e del "Rpc"»

«Noi, poliziotti-lavavetri ai semafori per spiegare ai cittadini cosa non va»

10mila

REATI

Mediamente denunciati ogni anno nel capoluogo, più di un terzo di quelli commessi in tutta la Capitanata

16

FURTI

Compiuti mediamente ogni 24 ore in città, in calo quelli in appartamento che nel 2012 e 2013 erano due al giorno

1500

AUTO

Quelle rubate nel 2014, uno dei reati che ha fatto registrare il segno «più» rispetto all'anno prima

I NUMERI

«Solo 2 volanti per turno, meno 120 unità in Questura»

IL TERRORISMO

Perché quell'immagine forte dell'Isis che conquista la Capitale

● E' un fiume in piena Giuseppe Vigilante, storico segretario provinciale del Sap (sindacato autonomo di Polizia) nell'annunciare il singolare volantinaggio - poliziotti con secchi e spazzoloni che si sostituiranno ai lavavetri ai semafori - che si svolgerà

questa mattina dalle 9 nella zona del centro commerciale di viale degli Aviatori. Manifestazione indetta dal sindacato a livello nazionale, ma con riflessi sulla situazione locale che si riassume in questo binomio: tanti, troppi malavitosi, pochi, troppo pochi



poliziotti. «Da dove vuole che cominci per fare il quadro della situazione che peraltro i cittadini conoscono bene per pagarla sulla propria pelle, sotto forma di una criminalità predatoria sempre più arrogante e spregiudicata? Beh, allora cominciano dal recente passato» annota Vigilante. «Da quando nel luglio scorso tornò a Foggia la commissione parlamentare antimafia e si parlò dell'aumento degli organici della squadra mobile ed anche di istituire una sezione su Cerignola: non se n'è fatto niente. Si parlò dell'istituzione a Foggia di una sezione distaccata del Reparto prevenzione crimine, in modo da avere sempre disponibili quelle pattuglie fondamentali per il controllo del territorio invece di rivolgersi agli "Rpc" di Bari e Lecce: non se n'è fatto niente».

Ma lei davvero ci contava su queste promesse?

«Io le dico e ricordo che si parlò di rinforzare gli organici la Questura, dove continuiamo ad essere 330 con meno 120 unità, secondo le nostre stime sindacali, e con un'età media sempre più alta, evidente segnale della mancanza di turnover che è pure fondamentale in un lavoro come il nostro: non se n'è fatto niente. Io li capisco i cittadini che si lamentano per i continui furti, scippi, rapine, attentati - senza dimenticare chiaramente la criminalità organizzata - ma ai cittadini voglio dire che noi poliziotti siamo pochi, i mezzi sono insufficienti, basti dire che una città come Foggia con tutti i suoi

problemi di piccola e grande criminalità al momento riesce a mettere su strada soltanto 2 volanti per turno, così poche che quella situazione è addirittura finita nel dossier nazionale che come Sap abbiamo presentato qualche tempo fa».

Il senso del volantinaggio di questa mattina in viale degli Aviatori all'incrocio con via Miranda?

«Oggi diremo ai cittadini tutte queste cose, avvertendoli che quando vedranno persone ferme ai semafori con spazzoloni e secchi non chiamino la Polizia per lamentare la presenza di lavavetri, perchè quei lavavetri oggi per qualche ora saremo noi e gli "rubremo" il posto», la provocazione del segretario provinciale del Sap che qualche anno fa per stigmatizzare la mancanza di soldi per pagare la benzina delle auto, allertò i delinquenti avvertendoli che i poliziotti li avrebbero comunque rincorsi con i monopattini.

Eppure i dati più recenti dicono che i reati sono in calo: meno furti in abitazione, meno rapine, mentre aumentano i furti d'auto, più denunce contro il racket

«Sì, ma parliamo pur sempre di una media di circa 10mila reati all'anno a Foggia, di 16 furti al giorno: ecco perchè la situazione era e resta allarmante. In questa città, e più in generale in quasi tutta la provincia, si devono fronteggiare criminalità organizzata e quella che opportunamente non viene più definita microcriminalità, ma criminalità predatoria. Per farlo bisogna attrezzarsi,

investire nella sicurezza, aumentare uomini e mezzi, garantire un migliore controllo del territorio che passa per mettere più pattuglie in strada».

Il volantinaggio di questa mattina rientra in una campagna nazionale lanciata dal Sap attraverso un'immagine forte - terroristi armati davanti al Colosseo che conquistano Roma - che ha suscitato anche polemiche: perchè ricorrere a toni così allarmistici?

«Serve un'immagine forte, se non bastassero quelle della tragedia tunisina delle ultime ore, perchè come Sap vogliamo dire a cittadini e Governo che se si vuole contrastare il terrorismo, non si può risparmiare sulla sicurezza. Ci sono mille giovani che hanno vinto un concorso e che potrebbero e dovrebbero essere assunti subito, ma non se ne fa niente; mancano ufficiali di polizia giudiziaria che conducano le indagini; si continuano a chiudere i presidi di Polizia, anche se a Foggia è stata sventata la soppressione della Polposta. Ecco perchè dico ai cittadini di fermarsi questa mattina ai semafori per ascoltare noi poliziotti-lavavetri che combattiamo per lavorare al meglio e garantire quello per cui siamo pagati: la loro sicurezza».

